

ASSINDATCOLF

ASSOCIAZIONE SINDACALE NAZIONALE DATORI DI LAVORO DOMESTICO
ADERENTE ALLA CONFEDILIZIA - COMPONENTE FIDALDO

LICENZIATO PER LA
STAMPA IL 23/6/2014

DIREZIONE E REDAZIONE IN VIA DELLA VITE, 32 INT. 2 - 00187 ROMA
TEL. 06.67.98.742 FAX 06.69.79.71.07 nazionale@assindatcolf.it www.assindatcolf.it

NOTIZIARIO BIMESTRALE FUORI COMMERCIO DIFFUSO
ESCLUSIVAMENTE DALL'ASSOCIAZIONE

SPEDIZ. IN ABB. POSTALE AL 70% ROMA
REGISTRATO AL TRIBUNALE DI ROMA, NR. 265/02

PROSEGUE IL NOSTRO IMPEGNO PRESSO IL SENATO

ASSINDATCOLF A DIFESA DELLE FAMIGLIE - DATORI DI LAVORO

Assindatcolf prosegue, insieme alla FIDALDO, la sua attività politica a difesa delle famiglie datrici di lavoro domestico. Infatti, ha presentato una memoria scritta alle Commissioni riunite 5^a e 6^a del Senato in merito alla conversione in legge del DL n. 66/2014 (c.d. bonus Irpef), in cui esprimeva la preoccupazione della categoria in merito ad un aumento di oneri, quale la predisposizione di un CUD, che vada oltre alla dichiarazione sostitutiva dei compensi predisposta annualmente per i dipendenti domestici, ed è stata in audizione avanti alla Commissione 11^a (lavoro e previdenza sociale) del Senato in merito al disegno di legge delega al Governo in materia di lavoro.

In tale sede il Vice-Presidente Assindatcolf, dott. Andrea Zini, ritenendo interessante nel complesso il disegno di legge, ha comunque rilevato alcune criticità dell'applicazione della normativa alla fattispecie dei rapporti di lavoro domestico, relativamente, ad esempio, all'**introduzione del compenso orario minimo**, precisando che in caso di rapporto di lavoro in regime di convivenza si deve tener conto della retribuzione in natura, che è un valore mol-

to importante nella definizione della retribuzione erogata al lavoratore dalle famiglie che mettono a disposizione un bene disponibile a fronte delle scarse risorse economiche.

Inoltre, sul tema della **maternità e conciliazione dei tempi di vita e di lavoro**, è stato evidenziato come quelle tutele previste per i lavoratori nel comparto domestico, possano privare di tutela le famiglie che quei lavoratori hanno assunto proprio per poter conciliare sia la maternità, che, soprattutto, i propri tempi di vita e di lavoro.

CHIARIMENTO AGENZIA ENTRATE SUL BONUS DA 80 EURO PER COLF E BADANTI

La circolare n.8/E dell'Agenzia delle Entrate ha chiarito che i soggetti titolari nel corso dell'anno 2014 di redditi di lavoro dipendente le cui remunerazioni sono erogate da un soggetto che non è sostituto di imposta, potranno accedere al credito con la dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta 2014. Le modalità saranno specificate nei modelli delle dichiarazioni dei redditi del prossimo anno e, conseguentemente, potranno utilizzare il bonus in compensazione di un debito nei confronti dell'erario, oppure richiedere direttamente il rimborso.

Tale chiarimento deve intendersi valido anche per i lavoratori domestici, poiché i datori di lavoro domestico, non rivestendo la qualifica di sostituto di imposta, non possono anticipare il bonus degli 80 euro ai propri dipendenti.

CONVENZIONE CON L'INPS PER LA RISCOSSIONE DEI CONTRIBUTI DI ASSISTENZA CONTRATTUALE ED ASSISTENZA INTEGRATIVA

L'INPS ha pubblicato la circolare n. 68 del 28 maggio 2014, con la quale da notizia della recente sottoscrizione della convenzione per la riscossione dei contributi di assistenza contrattuale ed assistenza integrativa (F2), previsti all'art. 52 del CCNL, tra l'INPS e le organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL del lavoro domestico (FIDALDO - costituita da ASSINDATCOLF, NUOVA COLLABORAZIONE, ADLC, ADLD -, DOMINA, FILCAMS-CGIL, FISASCAT-CISL, UILTUCS, FEDERCOLF) e il FONDO COLF.

Con tale convenzione le OO.SS. affidano all'INPS la riscossione dei suddetti contributi; essa dovrà avvenire unitamente al pagamento dei contributi previdenziali obbligatori e con le stesse procedure e modalità; per ciascun versamento dovrà essere indicato il codice F2 assegnato dall'INPS al nostro comparto nonché il relativo importo. Ricordiamo che i suddetti contributi sono necessari al funzionamento degli organismi paritetici al servizio dei lavoratori e dei datori di lavoro, (CAS.SA.COLF, EBINCOLF e FONDO COLF) e per fornire prestazioni socio sanitarie assistenziali a favore dei lavoratori e datori di lavoro iscritti alla CAS.SA.COLF.

REDAZIONE DEL NOTIZIARIO

Direttore responsabile: Michele Vigne

Responsabile di redazione: Dario Lupi

Coordinatrice: Teresa Benvenuto

Hanno collaborato a questo numero: Teresa Benvenuto, Valentina Carone Fabiani, Mariangela Casucci, Alessandra Colicchio, Dario Lupi, Paola Mandarini, Fausta Daniela Petrarolo, Michele Vigne

Via della Vite, 32 int. 2 - 00187 - Roma
Tel. 06.67.98.742 - Fax. 06.69.79.71.07

Fotocomposizione e stampa: C.S.R. srl - Roma

CAS.SA.COLF
VIA TAGLIAMENTO, 29
00198 ROMA
TEL. 06/85.35.80.34
FAX 06/85.46.647
INFO@CASSACOLF.IT
WWW.CASSACOLF.IT

CONVEGNO SULLA SICUREZZA DEL LAVORO DOMESTICO

La FIDALDO è intervenuta, con il suo Vice-Presidente, Avv. Alfredo Savia, al Convegno Nazionale intitolato: “*La sicurezza del lavoro domestico*”, organizzato dalla FEDERCOLF con il patrocinio dell’INAIL.

Nel corso del convegno è stata presentata la nuova edizione dell’opuscolo informativo “Casa sicura: istruzioni ad uso dei collaboratori familiari” realizzato dall’INAIL, con l’obiettivo di contribuire alla promozione della cultura della salute e della prevenzione dei lavoratori domestici stranieri.

Il pensiero di un focolare domestico protettivo e sicuro decantato da Pascoli, è ormai una realtà lontana. Oggi le nostre ca-

se sono diventate luoghi pieni di rischi e di insidie, sia per coloro che ci vivono che per coloro che ci lavorano. È su questo problema che l’INAIL ha posto l’attenzione, realizzando un opuscolo informativo, rivolto soprattutto ai lavoratori domestici stranieri, che ha come obiettivo quello di sensibilizzare lavoratori e datori sulla poca considerata questione degli infortuni. Questo strumento vuole incoraggiare i dipendenti ad assumere dei comportamenti corretti che prevengano i possibili incidenti domestici. La guida è stata presentata il 10 maggio 2014, al Convegno nazionale sulla sicurezza del lavoro domestico e si inserisce nell’ambito della campagna “Casa Si Cura”. L’opuscolo è stato tradotto nelle lingue principali dei lavoratori stranieri quali inglese, romeno, spagnolo e russo ed è facilmente consultabile dal sito internet dell’INAIL. L’auspicio dell’Ente proponente, ma anche nostro, è quello di rendere i luoghi di lavoro sempre più sicuri garantendo l’incolumità di chi ci lavora.

IL LICENZIAMENTO DELLA COLF CONVIVENTE

Una delle domande più frequenti che arrivano ai nostri consulenti riguarda la modalità con cui il datore di lavoro può agire per licenziare una colf convivente che abbandona il posto di lavoro o non fa rientro da un periodo di vacanza nel suo paese d’origine.

A fronte del regime di convivenza è evidente che la colf spesso non ha un indirizzo di residenza diverso da quello del datore di lavoro presso cui è ospitata; pertanto, al datore di lavoro si pone il problema della modalità con cui recapitare la lettera di licenziamento a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Soltanto rifacendosi alle norme ordinarie in tema di residenza e di efficacia delle comunicazioni a mezzo servizio postale, è possibile superare la questione.

A tal proposito, riportiamo un commento dell’avv. Alfonsina De Rosa, apparso sul Messaggero Casa del 31 maggio 2014: **il datore di lavoro non dovrà far altro che inviare la lettera di licenziamento intestata alla lavoratrice presso la sua stessa abitazione, facendo attenzione a non ritirare la raccomandata, dal momento che è impossibilitato a consegnarla al destinatario assente.**

In tal caso, come specifica l’avvocato, “*la lettera rimarrà in giacenza presso l’ufficio postale, e in base al regolamento di esecuzione del codice postale, tale resterà per 30 giorni dopodiché verrà restituita al mittente*”. La compiuta giacenza comporta la presunzione assoluta che la comunicazione sia stata regolarmente notificata.

ASSINDATCOLF ASSEMBLEA ANNUALE E CONSIGLIO DIRETTIVO

Lo scorso 28 maggio si sono tenuti presso l’Hotel Nazionale in Roma il Consiglio Direttivo e l’Assemblea Annuale dell’Assindatcolf.

Il Presidente, dott. Renzo Gardella, dopo un’approfondita relazione sull’attività svolta dall’Associazione nel corso dell’anno 2013 e parte del 2014, ha sottolineato l’impegno politico profuso insieme alla FIDALDO, ha richiamato l’attenzione sulla questione del certificato antipedofilia, concludendo, infine, con un cenno al successo del Convegno tenutosi il 28 novembre dello scorso anno in occasione del trentennale dell’Assindatcolf. Sono intervenuti anche l’avv. Giorgio Spaziani Testa, Segretario Generale di Confedilizia, ed il Presidente della Confedilizia, Avv. Corrado Sforza Fogliani, che ha espresso la propria gratitudine alla dirigenza ed allo staff della Sede Nazionale, che, con dedizione ed impegno, hanno portato l’Assindatcolf ad un alto livello di autorevolezza sia presso le Istituzioni che presso l’opinione pubblica.

Si è infine provveduto all’esame delle proposte di bilancio consuntivo 2013 e preventivo 2014, sottoposti successivamente all’approvazione dell’Assemblea.



IMPIANTO FOTOVOLTAICO E IMMOBILE STORICO. “*Integra il reato previsto dall’art. 181 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, l’installazione di pannelli fotovoltaici sulla copertura degli immobili sottoposti a tutela storico-artistica o paesaggistico-ambientale senza il preventivo rilascio del prescritto nulla osta dell’autorità preposta alla tutela del vincolo*”. Così ha deciso la Cassazione penale con la sentenza n. 11850/2013, inedita. (Cn. 06/14)

MANUTENZIONE STRAORDINARIA, A CARICO DEL NUDO PROPRIETARIO. “*Qualora un’unità immobiliare facente parte di un condominio sia oggetto di diritto di usufrutto, all’assemblea che intenda deliberare l’approvazione del preventivo di spesa per il rifacimento della facciata condominiale deve essere convocato il nudo proprietario, trattandosi di opere di manutenzione straordinaria*”. Lo ha stabilito la Cassazione (sent. n. 16774/2013, inedita). (Cn. 06/14)

ACQUISTO E SPESE CONDOMINIALI PER LAVORI. “*In caso di vendita di una unità immobiliare in condominio, qualora l’approvazione della delibera di esecuzione dei lavori di straordinaria manutenzione sopravvenga soltanto successivamente alla stipula della vendita, l’obbligo del pagamento delle relative quote condominiali incombe sull’acquirente, non rilevando l’esistenza di una deliberazione programmatica e preparatoria adottata anteriormente a tale stipula*” - ha detto la Suprema Corte (sent. n. 10235/2013, inedita). (Cn. 06/14)

IL DIRETTIVO DI ASSINDATCOLF

Presidente: Dott. Renzo Gardella

Vice Presidenti: Ing. Lelio Casale, Dott. Andrea Zini

Segretario: Dott.ssa Teresa Benvenuto

Consiglieri: Avv. Corrado Sforza Fogliani, Avv. Giorgio Spaziani Testa, Dott. Ivo Amendolagine, Cav. Tiziano Casprini, Rag. Elio Fico, Ing. Armando Fronzuti, Dott. Lamberto Londini, Dott. Dario Lupi, Sig. Stefano Rossi, Avv. Michele Zippitelli.

Tesoriere: Comm. Michele Vigne

Revisori dei conti: Dott. Dario dal Verme, Dott. Paolo Babbo, Dott. Maurizio Guglielmi.

LA PLURIEFFICACIA DELLE COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE

L'art. 9, comma 5, del D.L. n. 76/2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 99/2013, ha disposto che "sono valide ai fini dell'assolvimento di tutti gli obblighi di comunicazione che, a qualsiasi fine, sono posti anche a carico dei lavoratori nei confronti delle Direzioni regionali e territoriali del lavoro, dell'INPS, dell'INAIL, nonché nei confronti della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo e delle Province", tutte le comunicazioni di assunzione, cessazione e trasformazione dei rapporti di lavoro, autonomo e subordinato, previste dalla normativa vigente a carico del datore di lavoro e dallo stesso inviate al Servizio competente presso cui è ubicata la sede di lavoro.

La nuova disposizione deve necessariamente essere coordinata con quanto disposto in materia di disoccupazione ASpI e miniASpI. Pertanto, la riforma introdotta con la legge n. 92/2012 ha previsto che, in caso di nuova occupazione del lavoratore subordinato, le indennità di disoccupazione vengano sospese d'ufficio, fino ad un massimo di sei mesi e fino ad un massimo di cinque giorni, al termine dei quali l'indennità riprende a decorrere dal momento in cui era rimasta sospesa.

In forza della preventiva comunicazione obbligatoria di assunzione, che il datore di lavoro è tenuto a trasmettere per mezzo del sistema informatico per le comunicazioni obbligatorie, l'Istituto deve sospendere l'erogazione dell'indennità di disoccupazione, senza che questo comporti per il lavoratore la decadenza dal diritto; questo anche nell'ipotesi in cui lo stesso abbia omissso le comunicazioni che per legge sono previste a suo carico.

TFR E DICHIARAZIONE REDDITI

Una domanda che spesso viene posta alle consulenti di Assindatcolf è quella di capire se il TFR liquidato alla collaboratrice deve essere dichiarato e in che modalità, considerato che il datore di lavoro non è sostituto d'imposta. A chiarimento va detto che il trattamento di fine rapporto fa parte integrante del reddito percepito nell'anno dalla collaboratrice domestica e che, per tale ragione, deve essere dichiarato nel modello unico, per poi essere assoggettato a tassazione separata, come per tutti i lavoratori dipendenti da datori di lavoro che non hanno la qualifica di sostituto d'imposta.

Eventuali indennità di disoccupazione ASpI e miniASpI erogate successivamente all'avvenuta comunicazione obbligatoria di assunzione, devono essere recuperate dall'Istituto.

Tanto premesso, la nuova norma, in omaggio al principio di "pluriefficacia delle comunicazioni", ha conferito alla previsione normativa di cui all'art. 4 bis, comma 6, del d.lgs. n. 181/2000, la funzione di assolvere a qualsiasi obbligo informativo connesso anche indirettamente al rapporto di lavoro regolarmente denunciato.

AVANTI TUTTA BADANTE!!!

La parola più pronunciata negli ultimi anni nel Nostro Paese è stata CRISI. "Crisi economica", "crisi morale", "crisi del lavoro", ma in questo momento di profonda recessione, il settore del lavoro domestico sta stoicamente accusando i colpi senza però crollare. Dalle ultime statistiche sembra che lo stesso stia dando risultati soddisfacenti. A conferma di questo andamento, la testimonianza della delegata Assindatcolf di La Spezia, Giusi Mancuso. Le richieste di badanti da parte delle famiglie spezzine sono in continua crescita, nonostante i loro costi (retribuzione, ferie, tfr, tredicesima, vitto, alloggio ecc.) siano relativamente più alti rispetto alle strutture per l'accoglienza degli anziani. Sempre

più famiglie ricorrono a questa figura professionale relativamente nuova per la cura dei propri cari, ritenendola più efficiente e tempestiva.

La maggior parte delle lavoratrici di nazionalità sudamericana o est europea tendono ad improvvisare, ma questa è a tutti gli effetti una professione come quella dell'operaio o del medico, ed in quanto tale deve essere supportata da una preparazione anche di base, che consenta all'assistito di ricevere tutto l'aiuto di cui necessita. Su questa valutazione, la sezione spezzina dell'Assindatcolf si sta facendo promotrice di corsi di cucina, assistenza e primo soccorso, affinché i lavoratori possano colmare le proprie lacune e garantire un servizio efficiente all'assistito.

È LEGGE IL NUOVO CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 114 del 19 maggio 2014 la L. n. 78/2014 di conversione in legge del D.L. n. 34/2014 (c.d. job acts), che, tra le misure previste, introduce la possibilità di stipulare **contratti a tempo determinato fino a 36 mesi senza indicare la causale** (ad esempio per esigenze di carattere tecnico, organizzativo o produttivo). In precedenza era possibile stipulare contratti a tempo determinato acausali solo in caso di primo rapporto e per un periodo massimo di 12 mesi. In caso di instaurazione di un contratto a tempo determinato, la legge n. 92/2012 ha previsto per tali rapporti un'apposita tabella contributiva, con valori più elevati,

rispetto a quelli previsti per i rapporti a tempo indeterminato.

Tali valori non si applicano però in caso di assunzione di lavoratori a tempo determinato per la sostituzione di lavoratori assenti (ad esempio per malattia, ferie, maternità); pertanto, se si dovesse ricorrere all'assunzione di un lavoratore a tempo determinato per la sostituzione di altro lavoratore assente, è opportuno inserire nella causale sostitutiva nel contratto di lavoro tra le parti al fine di poter procedere all'elaborazione del MAV con valori contributivi **non maggiorati**.

ASSINDATCOLF: PERCHÉ ASSOCIARSI

1. ASSINDATCOLF rappresenta e tutela le categorie dei DATORI DI LAVORO.
2. ASSINDATCOLF porta all'attenzione dell'opinione pubblica e delle istituzioni i problemi e le realtà inerenti al RAPPORTO DI LAVORO DOMESTICO.
3. ASSINDATCOLF assiste i datori di lavoro nella CORRETTA GESTIONE DEI DIPENDENTI.
4. ASSINDATCOLF partecipa - tramite FIDALDO - alla stipula dei CONTRATTI ED ACCORDI COLLETTIVI riguardanti il lavoro domestico, sia a livello nazionale che a livello territoriale.
5. ASSINDATCOLF non è solo l'Associazione sindacale nazionale di lavoro domestico, aderente a CONFEDILIZIA, ma è molto di più: È LA TUA ASSOCIAZIONE.

INVIATE LE VOSTRE E-MAIL A
segreteria@assindatcolf.it



ASSINDATCOLF SUL TERRITORIO NAZIONALE

SEZIONE	DELEGATO	INDIRIZZO	TELEFONO
AGRIGENTO	Geom. Mario Falletta	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via Esseneto, 88 - cap 92100	0922/596988
ANCONA	Dr.ssa Marisa Rodriguez Montalvo	Sede ed Uffici operativi in Via Marsala, 12 - cap 60122	071/2072671
AREZZO	Avv. Barbara Fabbri	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via Crispi, 54 - cap 52100	0575/324072
ASTI	Sig.ra Clara Currado	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via delle Grazie, 1 - cap 14100	0141/557742
AVELLINO	Sig.ra Gabriella Spagnuolo	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Via Appia 2 ^a Traversa, 117 - cap 83042 Atripalda	0825/624968
BARI	Sig.ra Gilda Signorile	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via V.N. de Nicolò, 37 - cap 70121	080/5235467
BELLUNO	Rag. Gianni Mambretti	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via Sant'Andrea, 6 - cap 32100	0437/26935
BENEVENTO	Dr.ssa Fabiola Pocetti	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Via Massimo D'Azeglio, 32 - cap 82100	0824/317426
BERGAMO	Dr.ssa Simona Paris	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via Giorgio Paglia, 5 - cap 24122	035/244353
BOLOGNA	Rag. Enrico Bernardini	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Via Calanco, 11 - cap 40139	051/546333
BRESCIA	Dr. Ivo Amendolagine	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via Vittorio Emanuele II, 31 - cap 25122	030/48503
CATANIA	Rag. Rosaria Musmeci	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via R. Giuffrida Castorina, 17 - cap 95128	095/449373
CHIAVARI	Avv. Alessandro Lupi (Resp. Bragoli)	Sede distaccata della Sezione di Genova in Piazza Roma, 50 - cap 16043	0185/303641
FIRENZE	Cav. Tiziano Casprini	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Via Solferino, 10 - cap. 50123	055/283349
FORLI'	Rag. Anselmo Raccagni	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via Giorgina Saffi, 5 - cap 47100	0543/20026
GENOVA	Avv. Alessandro Lupi	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Via Martin Piaggio, 15 - cap 16122	010/84627201
GORIZIA	Dr. Massimo Chizzolini	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via A. Diaz, 3 - cap 34170	0481/32378
GROSSETO	Dr. Lamberto Londini	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Corso Carducci, 34 - cap 58100	0564/412373
LA SPEZIA	Rag. Giusi Mancuso	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Via Marsala, 36 - cap 19121	0187/779902
LECCE	Dr. Paolo Babbo	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Via Nazario Sauro, 51 - cap 73100	0832/254211
LIVORNO	Rag. Cinzia Guerrieri	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Via G. Del Testa, 19 - cap 57123	0586/897902
LUCCA	Rag. Elio Fico	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Piazza Bernardini, 41 - cap 55100	0583/4441
MILANO	Sig. Stefano Rossi	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Foro Buonaparte, 63 - cap 20121	02/809503
MODENA	Dr. Andrea Zini	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Strada Scaglia Est 144 - cap 41100	059/354666
MONZA	Sig. Stefano Rossi	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Via Mosè Bianchi 18/A - cap 20900	02/809503
NAPOLI	Dr. Fabio Migliardi	Sede e Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Viale Gramsci, 17/B - cap 80122	081/664530
PADOVA	Dr.ssa Susanna Rossi	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Via dei Savonarola, 81 - cap 35137	049/8725714
PARMA	Prof. Giovanni Mazzoli	Sede e Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via Strada Nuova, 2 - cap 43100	0521/200829
PERUGIA	Ing. Armando Fronduti	Sede e Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via Sicilia, 39/H - cap 06124	075/5058212
PIACENZA	Dr. Maurizio Mazzoni	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via S. Antonino, 7 - cap 29100	0523/327273
PIETRASANTA	Rag. Elio Fico	Sede distaccata della Sezione di Lucca in Via Garibaldi, 97 - cap 55045	0584/28251
PISA	Rag. Mario Giannetti	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Via Torino, 1/bis - cap 56123	050/564225
PISTOIA	Sig.ra Maria Grazia Bonacchi	Sede ed Uff. op. c/o CONFEDILIZIA in Piazza Gramsci, 10 - cap 51016 Montecatini Terme	0572/904253
PORDENONE	Rag. Giuseppe De Franceschi	Sede ed Uffici operativi in Via Beato Odorico, 13 - cap 33170	0434/209130
POTENZA	Avv. Giuseppe Giuratrabocchetta	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Via Settembrini, 16 - cap 85100	0971/21354
REGGIO C.	Dr.ssa Maria Grazia Fiumanò	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Corso Vittorio Emanuele III, 51 - cap 89127	0965/332758
REGGIO E.	Dr. Glauco Camurri	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Corso Garibaldi, 11 - cap 42100	0522/454193
RIMINI	Dr.ssa Maria Teresa Conti	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Corso d'Augusto, 115 - cap 47921	0541/21773
ROMA	Avv. Paola Mandarini	Sede ed Uffici operativi in Via Principessa Clotilde, 2 - cap 00196	06/32650284
ROMA (EUR)	Avv. Paola Mandarini	Sede distaccata in Via Montagne Rocciose, 68 - cap 00144	06/32650284
SIRACUSA	Dr. Biagio Bonfiglio	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via Montedoro, 66 - cap 96100	0931/66569
TORINO	Sig.ra Pierfranca Santoro	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via Alberto Nota, 3 - cap 10122	011/5214218
TRENTO	Sig. Emanuele Trincherò	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via della Prepositura, 42/44 - cap 38100	0461/232211
TREVISO	Sig.ra Antonella Aceti	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Riviera Garibaldi, 19 - cap 31100	0422/591043
TRIESTE	Rag. Mario Pacorini	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via Mercadante, 1 - cap 34122	040/638512
UDINE	Rag. Gioacchino De Marco	Sede ed Uffici operativi c/o CONFEDILIZIA in Via A. Zanon, 16 - cap 33100	0432/503606
VENEZIA	Dr.ssa Susanna Rossi	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Via Torino, 151/E - cap 30172 Mestre	041/5322815
VICENZA	Rag. Manuel Gallio	Sede c/o CONFEDILIZIA - Uffici operativi in Viale della Repubblica, 27 - cap 36066 Sandrigo	0444/750929